

Alla

Regione Puglia

*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*

(pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio @pec.rupar.puglia.it)
(pec: servizio.assettoterritorio @pec.rupar.puglia.it)

Alla

Provincia di Taranto

Settore Ecologia e Ambiente

(pec: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

All'

**Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER)**

(pec: protocollo@pec.ager.puglia.it)

Protocollo: 142/DIR/2019

Taranto, 20 maggio 2019

Oggetto: Istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativa all'intervento di regolarizzazione dei bordi e delle pendenze delle superfici di chiusura del I e II lotto della discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in contrada La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto, di proprietà della Italcave S.p.A.

In data **26 marzo 2019** abbiamo riscontrato la nota della Regione Puglia, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, del 26 febbraio 2019, protocollo 145/001495, allegata al verbale della conferenza di servizi conclusiva in pari data, fornendo le richieste precisazioni tecnico-giuridiche e allegando, fatte salve le dichiarazioni rese nel corso della citata conferenza, un "atto unilaterale d'obbligo" con cui ci siamo impegnati, in ottemperanza anche all'accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia in data **6 febbraio 2019**, a riservare la volumetrie rivenienti dall'intervento in oggetto *prioritariamente* ai flussi di rifiuti pugliesi provenienti dal trattamento dei rifiuti regionali indifferenziati ovvero dal trattamento della frazione umida, in accordo con specifica programmazione AGER, nel rispetto dei criteri di ammissibilità e delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni.

Non avendo ricevuto alcun riscontro su quanto prodotto e allegato, facendo seguito alla riunione tenuta presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia del **17 maggio 2019**, chiediamo di conoscere lo stato del procedimento, stante la pendenza di quello in oggetto avviato in sede provinciale.

